

## Sezione 2

### CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), oltre che dai principi guida Eurocontrol, al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione della Società ENAV S.p.A..

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio di esercizio precedente.

Nel redigere il bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile e, più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati;
- i proventi e gli oneri sono stati rilevati per competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- le passività per rischi e le perdite di competenza sono stati inseriti anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura.

In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresentate da licenze d'uso, vengono ammortizzati in tre esercizi in quote costanti così come il software di proprietà. Le migliori su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata residua dei relativi contratti di locazione. L'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio termine, classificata nell'ambito della voce altre immobilizzazioni immateriali, viene ammortizzata in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti.





## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, oltreché dei costi relativi a migliorie e manutenzioni straordinarie aventi carattere incrementativo ed atte a prolungare la residua possibilità di utilizzazione. I beni vengono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite e peraltro coerenti con i principi guida emanati da Eurocontrol.

Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un'aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

	Vita utile (anni)
Fabbricati	da 10 a 25
Impianti e macchinari	da 7 a 11
Attrezzature industriali e commerciali	da 7 a 10
Altri beni	da 4 a 10

I cespiti che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione, determinato con i criteri sopra indicati, vengono svalutati a tale minor valore; laddove nei successivi bilanci vengano meno i motivi della rettifica effettuata, si procederà ad un ripristino di valore nei limiti della svalutazione operata.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni, sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in caso di perdita durevole di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi di tale rettifica si procederà ad una rivalutazione nei limiti della svalutazione effettuata. La partecipazione in valuta è iscritta al tasso di cambio rilevato al momento dell'acquisto.

## RIMANENZE

Le rimanenze, rappresentate essenzialmente da parti di ricambio ad uso specifico relative agli impianti ed apparecchiature per il controllo del volo, sono iscritte al costo medio ponderato. Tali rimanenze, se non più utilizzabili in quanto obsolete, vengono svalutate tramite stanziamento nell'apposito fondo svalutazione magazzino a rettifica diretta del valore dell'attivo.







(Legge Finanziaria 2007) ed ai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati al TFR sono conformi alle interpretazioni definite dagli organismi tecnici nazionali competenti. Per effetto di tale riforma, il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007, sulla base delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti, è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito dalla Società al fondo di tesoreria istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). Pertanto il TFR esposto in bilancio rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti per le indennità di fine rapporto in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, tenendo conto di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

Le anticipazioni di competenza dell'Aeronautica Militare sono rilevate allorché incassate, mentre gli anticipi esposti nei confronti di ENAC sono commisurati alla quota parte di ricavi di competenza sviluppati nell'esercizio.

Gli anticipi ricevuti a titolo di pre-finanziamento nell'ambito del progetto SESAR costituiscono fatti finanziari e non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi.

I debiti verso altri finanziatori accolgono il debito verso società di factoring a cui i fornitori hanno ceduto "pro soluto" le fatture emesse nei confronti di ENAV.

Non esistono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

## CONTI D'ORDINE

Accolgono l'ammontare al valore nominale delle garanzie prestate a terzi e/o ricevute da terzi oltre a conti di memoria.

## CONTO ECONOMICO

I ricavi, i proventi, costi e oneri sono rilevati secondo il principio di competenza economica rettificati per effetto del meccanismo del *Balance Eurocontrol* che comporta la commisurazione dei ricavi ai costi effettivi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di terminale, mentre per la rotta la rilevazione dei *Balance* avviene nei casi previsti dal Regolamento Comunitario 1794/2006 come modificato dal Regolamento Comunitario 1191/2010.

## CONTRIBUTI

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con ragionevole certezza il diritto a percepirla, indipendentemente dalla data di incasso.



I contributi in conto impianti sono rilevati in bilancio nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi in conto impianti, vengono accreditati al conto economico gradatamente in misura proporzionale agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono mediante l'utilizzo della tecnica contabile del risconto passivo.

## IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore. In particolare, le stesse sono considerate come una spesa sostenuta dall'impresa nella produzione del reddito e sono imputate nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i ricavi ed i costi ai quali esse si riferiscono, tenendo conto della situazione fiscale della Società e della normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire adeguati imponibili fiscali futuri tali da poterle recuperare. Le imposte differite sono sempre rilevate, a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono.

# 2





## Sezione 3

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO  
E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta a 99.097 migliaia di Euro registrando, rispetto all'esercizio precedente, una variazione netta in aumento di 2.099 migliaia di Euro. Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nella tabella seguente:

	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31.12.2013
Diritti di utiliz.ne opere dell'ingegno	13.546	17.120	0	(13.462)	17.204
Altre immobilizzazioni immateriali	3.817	1.174	0	(2.820)	2.171
Immobilizzazioni in corso ed acconti	79.635	18.507	(18.420)	0	79.722
<b>Totale</b>	<b>96.998</b>	<b>36.801</b>	<b>(18.420)</b>	<b>(16.282)</b>	<b>99.097</b>

La voce *diritti di utilizzazione opere dell'ingegno* si incrementa nell'esercizio per 17.120 migliaia di Euro per l'acquisto di licenze d'uso sia per sistemi gestionali che operativi e per l'installazione di software applicativi di cui i principali riguardano: i) il nuovo software per il sistema di gestione documentale per 4.562 migliaia di Euro; ii) il nuovo sistema di gestione del personale denominato ESPER per 6.139 migliaia di Euro; iii) l'adeguamento software della piattaforma di simulazione ATC rispetto alle funzionalità del tool AMAN, FDP e data link in ambito Sesar per complessivi 1.402 migliaia di Euro.

Il decremento si riferisce alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a 13.462 migliaia di Euro.

L'incremento della voce *altre immobilizzazioni immateriali* di 1.174 migliaia di Euro riguarda sia le migliorie su beni di terzi effettuate nell'esercizio che l'imposta sostitutiva sui finanziamenti accesi nel 2013. Il decremento di 2.820 migliaia di Euro si riferisce alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Le *immobilizzazioni in corso ed acconti* hanno registrato nell'esercizio una variazione netta di 87 migliaia di Euro, dovuta ad incrementi per nuovi investimenti per 18.507 migliaia di Euro, e decrementi per 18.420 migliaia di Euro, derivanti sia da progetti conclusi ed entrati in uso nell'esercizio pari a 18.294 migliaia di Euro, al netto dei progetti di investimento ancora in corso di esecuzione, sia dal decremento di 126 migliaia di Euro riguardante la svalutazione di un software non più utilizzabile nell'ambito dell'attività operativa.

Con riferimento ai progetti in corso di esecuzione, si segnalano i seguenti:

- il *Cofflight* che prevede lo sviluppo del sistema *flight data processing* di nuova generazione realizzato in collaborazione con la DSNA, fornitore dei servizi di navigazione aerea francese, ed il service provider svizzero *Skyguide*. Il *Cofflight* verrà integrato nel programma 4-Flight ed entrerà



in esercizio a partire dal 2018. Il progetto si è incrementato nel 2013 per 3.635 migliaia di Euro mentre l'investimento complessivo alla chiusura dell'esercizio è pari a 47.093 migliaia di Euro;

- il programma NOAS (New Operational Area System), inerente l'ottimizzazione dei sistemi già sviluppati di Enav con i programmi Airnas ed Athena finalizzati al mantenimento della certificazione in ambito Single European Sky e all'integrazione delle banche dati Ais e Meteo. L'incremento dell'esercizio è stato pari a 966 migliaia di Euro ed ammonta complessivamente a 3.297 migliaia di Euro;
- il nuovo sistema di pianificazione e gestione dei controlli in volo denominato SAPERE per il quale l'investimento nell'esercizio ammonta a 1.076 migliaia di Euro con un saldo complessivo di 1.357 migliaia di Euro.

Nel prospetto di dettaglio n. 2, allegato alla presente nota integrativa, viene riportata la suddivisione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali distinta tra costo storico e ammortamento accumulato così come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 2) del Codice Civile.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce immobilizzazioni materiali ammonta a 1.154.707 migliaia di Euro e registra un decremento netto di 71.119 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del saldo delle immobilizzazioni materiali avvenuta nel corso dell'esercizio e nel prospetto di dettaglio n. 3, allegato alla presente nota integrativa, la suddivisione dei movimenti distinti tra costo storico e fondo ammortamento così come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 2) del Codice Civile:

	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31.12.2013
Terreni e fabbricati	231.890	29.398	0	(14.412)	246.876
Impianti e macchinari	424.539	99.679	(187)	(87.368)	436.663
Attrezzature industriali e commerciali	115.564	12.206	(25.609)	(19.152)	83.009
Altri beni	56.374	14.780	(4)	(16.153)	54.997
Immobilizzazioni in corso ed acconti	397.459	103.105	(167.402)	0	333.162
<b>Totale</b>	<b>1.225.826</b>	<b>259.168</b>	<b>(193.202)</b>	<b>(137.085)</b>	<b>1.154.707</b>

Gli incrementi complessivi dell'esercizio, pari a 259.168 migliaia di Euro, si riferiscono:

- per 156.063 migliaia di Euro ad investimenti ultimati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio, tra cui si evidenziano: i) il quarto velivolo Piaggio P180 Avant II Flight Inspection in grado di effettuare il controllo in volo di tutte le procedure e le assistenze radio, radar e visive installate sul territorio nazionale e, essendo dotato degli standard Icao e Nato, anche sul territorio estero; ii) l'ammodernamento dei sistemi di radioassistenza di diversi aeroporti, tra cui il sistema di avvicinamento ILS per la pista 16R all'aeroporto di Roma Fiumicino; iii) l'ammodernamento dei sistemi radar APP e dei radar di rotta; iv) la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza; v) l'adeguamento della centrale elettrica dell'ACC di Roma e dell'ACC di Milano; vi) il nuovo





blocco tecnico dell'aeroporto di Grottaglie; vii) l'adeguamento dei sistemi dell'ACC e della Torre di Milano Linate; viii) l'ammodernamento e potenziamento dei centri radio TBT dell'ACC di Roma; ix) gli interventi di ampliamento e di ristrutturazione del blocco tecnico e della Torre di Torino Caselle; x) l'ammodernamento e potenziamento dei sistemi di telecomunicazione dell'aeroporto di Olbia e di Roma Fiumicino; xi) il sistema RVR dell'aeroporto di Torino Caselle; xii) il rifacimento del sistema di alimentazione elettrica dell'ACC di Brindisi; xiii) la manutenzione evolutiva su vari sistemi;

- per 103.105 migliaia di Euro a progetti di investimento in corso, tra cui si evidenziano, al netto dei progetti entrati in esercizio, la ristrutturazione del nuovo edificio dell'ACC di Roma, l'adeguamento funzionale del sistema SATCAS presso gli ACC di ENAV, l'ampliamento della scuola di formazione Academy di Forlì che prevede la costruzione del nuovo polo tecnologico integrato, la realizzazione del nuovo blocco tecnico e Torre dell'aeroporto di Lampedusa, l'implementazione del sistema data link 2000 plus, l'adeguamento dei sistemi meteo aeroportuali all'emendamento 74 ICAO, l'ammodernamento dei centri radio TBT degli ACC di Roma e Milano, l'ammodernamento ed adeguamento dei VCS aeroportuali, la realizzazione della rete privata virtuale e-net, la realizzazione del programma denominato "e-TOD Nuova Soluzione Tecnologica" concernente il potenziamento del sistema eTOD per mapping aeroportuale, l'adeguamento della stazione aerofotogrammetria e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per l'acquisizione dei dati ostacoli.

I decrementi dell'esercizio pari a complessivi 193.202 migliaia di Euro riguardano le seguenti operazioni:

- la riclassificazione a voce propria di programmi di investimento ultimati nel 2013 per 156.063 migliaia di Euro di cui si è precedentemente commentato;
- la cancellazione di beni finiti, ma non in esercizio, riguardanti impianti elettrici depositati presso un deposito di proprietà di terzi, a seguito della sottrazione dei suddetti beni e materiali avvenuto nel mese di dicembre. A seguito del dissequestro dei beni, avvenuto nel mese di febbraio 2014, è stato possibile effettuare un inventario fisico che ha quantificato in 4.497 migliaia di Euro l'ammontare dei beni sottratti. Sulla vicenda è stata sporta una denuncia querela ed interessata la compagnia assicurativa per valutare l'eventuale rimborso;
- la svalutazione di alcune parti del sistema di Disaster Recovery per un valore pari a 4.411 migliaia di Euro, fermo da diversi anni per problemi di connettività, e non più utilizzabili nella sua configurazione iniziale a seguito dello sviluppo di nuovi sistemi che permetteranno comunque di garantire una capacità di recovery immediata;
- la cancellazione degli impianti AVL di sei siti aeroportuali iscritti nella voce di cespite "attrezzature industriali e commerciali" al valore dichiarato da perizia all'atto della trasformazione di ENAV in società per azioni ed in particolare all'atto di determinazione del patrimonio netto contabile definitivo come da decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2001 ed iscritte come contropartita in una riserva del patrimonio netto in conformità al suddetto decreto, per complessivi 25.607 migliaia di Euro. Tali beni non sono mai stati consegnati dalle rispettive società di gestione aeroportuali e quindi ENAV non ne ha mai avuto il possesso e non le ha assoggettate al processo di ammortamento. Nel 2013, a seguito del decreto del 7 marzo 2013, per la parte relativa agli impianti AVL, che ha retrocesso i suddetti beni al Demanio





pubblico dello Stato e assegnati in uso gratuito ad ENAC, si è proceduto alla cancellazione dei suddetti beni con contropartita le riserve del patrimonio netto;

- la svalutazione di beni per complessivi 2.217 migliaia di Euro riguardante alcune parti di sistemi non più utilizzabili, oggetto tra l'altro di atti di risoluzione consensuale sottoscritti nel corso dell'esercizio ed il fuori uso di cespiti non più utilizzabili nel ciclo produttivo per 193 migliaia di Euro;
- le riclassifiche per allocazioni a voci diverse dalle immobilizzazioni materiali per complessivi 214 migliaia di Euro, riguardanti sia la riclassifica alla voce rimanenze per parti di ricambio di alcuni componenti smontati dai sistemi operativi per 168 migliaia di Euro che la corretta classificazione nella voce immobilizzazioni immateriali di alcuni progetti classificati erroneamente nelle materiali per complessivi 46 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio ammontano a 137.085 migliaia di Euro.

Si evidenzia che parte degli investimenti, per un costo storico pari a 215.382 migliaia di Euro, sono finanziati da contributi in conto impianti riconosciuti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Trasporti (PON) anni 2000-2006 e 2007-2013 per gli interventi negli aeroporti del sud e dai contributi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per investimenti negli aeroporti militari come da Legge 102/09. I suddetti contributi in conto impianti riconosciuti per tali investimenti vengono sospesi tra i risconti passivi e rilasciati a conto economico in relazione agli ammortamenti degli investimenti cui si riferiscono con riferimento ai quali, la quota di competenza dell'esercizio del PON Trasporti ammonta a 14.366 migliaia di Euro.

L'Agenzia del Territorio, di concerto con le strutture aziendali competenti, ha completato l'attività di identificazione ed accatastamento di alcuni beni inclusi nell'Allegato F del D.M. 14 novembre 2000, pubblicato nella G.U. n. 174 del 28/7/2001, essenzialmente riferiti ad impianti e fabbricati leggeri. Al riguardo, sono tuttora in corso i riscontri sul relativo stato d'uso al fine di valutarne il presumibile valore di mercato per la successiva iscrizione nell'attivo patrimoniale. Concluse tali attività, i cespiti attualmente evidenziati nei conti d'ordine ad un valore simbolico, saranno iscritti nell'attivo con contropartita nel patrimonio netto della Società, senza ulteriori aggravii per oneri di natura fiscale.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni, ammontano a 114.826 migliaia di Euro in incremento di 127 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce si è così movimentata:

	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Partecipazioni				
a) imprese controllate	114.532	127	0	114.659
b) altre imprese	167	0	0	167
<b>Totale</b>	<b>114.699</b>	<b>127</b>	<b>0</b>	<b>114.826</b>

L'incremento nella voce partecipazioni in imprese controllate per 127 migliaia di Euro è riferito alla





costituzione della società Enav Asia Pacific sita in Kuala Lumpur – Malesia, interamente controllata da ENAV e che si occupa dello sviluppo delle attività commerciali del Gruppo ENAV negli stati del continente asiatico e in quello oceanico.

Nella voce imprese controllate sono inoltre ricomprese la partecipazione totalitaria in Techno Sky S.r.l. per 113.827 migliaia di Euro e alla quota di partecipazione del 60% detenuta nel Consorzio Sicta per 705 migliaia di Euro. Relativamente alla Controllata Techno Sky, si evidenzia che il maggior valore di carico della partecipazione, rispetto alla valutazione con il metodo del Patrimonio Netto e al Patrimonio Netto contabile, trova giustificazione nei benefici economici futuri individuati e valutati in autorevoli perizie redatte al momento dell'acquisizione e sostanzialmente confermate dai risultati conseguiti nel 2013 e negli esercizi precedenti.

La voce partecipazioni in altre imprese si riferisce esclusivamente alla quota di partecipazione del 16,67% nel capitale sociale della società di diritto francese ESSP SaS, società in cui partecipano i principali service provider europei e che ha per oggetto la gestione del sistema di navigazione satellitare EGNOS e la fornitura dei relativi servizi, per un ammontare pari a 167 migliaia di Euro. Nel mese di giugno 2013, la società ESSP ha deliberato l'assegnazione di un dividendo di cui la quota parte ENAV ammonta a 250 migliaia di Euro incassati nei primi giorni del mese di luglio 2013.

In allegato alla presente nota integrativa, prospetto di dettaglio n. 4, sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 punto 5 del Codice Civile, mentre nel prospetto di dettaglio n. 5 sono riportati i rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con le imprese controllate.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da parti di ricambio, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 67.065 migliaia di Euro con una variazione netta in diminuzione di 1.405 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2012. La movimentazione delle rimanenze nell'esercizio è riportata nella tabella seguente:

	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Magazzino fiduciario	70.600	2.975	(2.583)	70.992
Magazzino diretto	4.427	653	(660)	4.420
Magazzino radiomisure	743	0	0	743
	<b>75.770</b>	<b>3.628</b>	<b>(3.243)</b>	<b>76.155</b>
Fondo Svalutazione magazzino	(7.300)	(1.790)	0	(9.090)
<b>Totale</b>	<b>68.470</b>	<b>1.838</b>	<b>(3.243)</b>	<b>67.065</b>

L'incremento dell'esercizio, al netto del Fondo svalutazione magazzino, pari a 1.838 migliaia di Euro si riferisce principalmente al magazzino fiduciario per l'acquisto di parti di ricambio di prima dotazione per sistemi di recente fornitura, quali, in particolare i sistemi radar ed i sistemi di



telecomunicazioni. Parte dell'incremento si riferisce anche a parti di ricambio riclassificate in questa voce dalle immobilizzazioni materiali per 168 migliaia di Euro. L'incremento del fondo svalutazione magazzino si riferisce alle parti di ricambio divenute obsolete a seguito dell'ammodernamento tecnologico dei sistemi a cui erano destinate e non più utilizzabili per 1.790 migliaia di Euro e riclassificate nel magazzino beni obsoleti. I decrementi pari a 3.243 migliaia di Euro riguardano interamente le uscite dal magazzino di parti di ricambio per l'impiego nei sistemi operativi.

Le parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario sono depositate presso la società controllata Techno Sky che le gestisce per conto di ENAV.

## CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a 226.651 migliaia di Euro e registrano un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di 110.919 migliaia di Euro, derivante principalmente dall'incasso del credito vantato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per complessivi 78.174 migliaia di Euro. Nello specifico la voce è così composta:

	31.12.2013	31.12.2012
Credito verso Eurocontrol	163.382	169.006
Credito verso Ministero dell'Economia e delle Finanze	25.488	146.745
Credito verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	47.800	30.000
Crediti verso altri clienti	33.289	34.236
	<b>269.959</b>	<b>379.987</b>
Fondo svalutazione crediti	(43.308)	(42.417)
<b>Totale</b>	<b>226.651</b>	<b>337.570</b>

Il credito verso Eurocontrol si riferisce ai corrispettivi derivanti dai ricavi di rotta e di terminale non ancora incassati al 31 dicembre 2013 pari rispettivamente a 122.451 migliaia di Euro e 40.931 migliaia di Euro. Il decremento della voce in oggetto, rispetto all'esercizio precedente, per 5.624 migliaia di Euro deriva dai maggiori incassi registrati nell'anno a parità di fatturato per la rotta ed in misura superiore all'incremento del fatturato per il terminale. Di tali crediti, nei primi mesi del 2014, sono stati incassati 104,7 milioni di Euro.

Il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a 25.488 migliaia di Euro ha registrato nell'esercizio un decremento netto di 121.257 migliaia di Euro riguardante per 78.174 migliaia di Euro l'incasso del credito riferito alla quota maturata nel 2011 e parzialmente a quella del 2012 e per 57.243 migliaia di Euro agli importi di competenza dell'Aeronautica Militare del 2012 relativa agli incassi della tariffa di rotta e i primi sei mesi della tariffa di terminale portati in compensazione con il credito vantato verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il credito al 31 dicembre 2013 accoglie, oltre alla quota parte del credito del 2012 pari a 11.238 migliaia di Euro, incassato interamente nel mese di febbraio 2014, anche l'importo maturato nel 2013 inerente i voli esenti sia di rotta che di terminale per complessivi 14.160 migliaia di Euro.





Il credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti accoglie il contributo in conto esercizio, pari a 30.000 migliaia di Euro, finalizzato a compensare i costi sostenuti da ENAV per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa, come previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05. L'incremento dell'esercizio per 17.800 migliaia di Euro, è riferito interamente alla quota parte di contributo 2012 non incassato a fine anno, i cui fondi sono comunque disponibili da parte del Ministero come individuati dalla legge 98/2013 all'art. 25 comma 5; rispetto a tale importo, nel mese di febbraio 2014, sono stati incassati 5.029 migliaia di Euro.

I crediti verso altri clienti si riferiscono principalmente al credito maturato verso le società di gestione aeroportuale in seguito ai servizi prestati da ENAV ed al riaddebito dei costi del personale distaccato presso terzi.

Il "fondo svalutazione crediti" pari a 43.308 migliaia di Euro ha subito nel periodo un incremento netto pari a 891 migliaia di Euro e si è così movimentato:

	31.12.2012	Incrementi	Decrementi cancellazioni	utilizzi	31.12.2013
Fondo svalutazione crediti	42.417	5.501	(3.936)	(674)	43.308

L'incremento dell'esercizio di 5.501 migliaia di Euro si riferisce a crediti dubbi riguardanti sia i crediti di rotta che di terminale oltre ad alcune posizioni verso delle società di gestione. Il decremento, pari a complessivi 4.610 migliaia di Euro, attiene per 3.936 migliaia di Euro a cancellazioni di crediti maturati per il servizio di rotta, svalutati in esercizi precedenti e considerati non più recuperabili, e per 674 migliaia di Euro ad incassi di posizioni a credito svalutate prudenzialmente negli esercizi precedenti.

## CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I crediti verso imprese controllate ammontano a 15.708 migliaia di Euro e registrano un incremento netto di 4.440 migliaia di Euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2012 imputabile principalmente al maggior credito verso la società Techno Sky. Nello specifico, il credito verso Techno Sky si incrementa di 4.137 migliaia di Euro e riguarda il conto corrente di corrispondenza, infruttifero di interessi, utilizzato in compensazione con le fatture passive ricevute dalla Controllata, che nell'anno precedente presentava un saldo di 11.033 migliaia di Euro. Il conto corrente si è incrementato nel 2013 per gli anticipi erogati pari a complessivi 96.400 migliaia di Euro e compensati parzialmente con fatture passive emesse a fronte di prestazioni effettuate per 92.253 migliaia di Euro, attestandosi a fine anno ad un saldo pari a 15.181 migliaia di Euro. La restante parte del credito che ammonta a 224 migliaia di Euro, in decremento di 11 migliaia di Euro rispetto al 2012, si riferisce essenzialmente al personale ENAV distaccato presso la controllata. Nel credito verso le imprese controllate vengono poi ricompresi, l'importo di 140 migliaia di Euro vantato nei confronti del Consorzio Sicta per l'affitto degli uffici siti a Napoli e 163 migliaia di Euro vantati nei confronti di Enav Asia Pacific principalmente per il personale distaccato presso la società sita in Kuala Lumpur.



## CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a complessivi 72.475 migliaia di Euro, di cui 23.164 migliaia di euro oltre i dodici mesi, e registrano un decremento netto di 5.608 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, per gli eventi successivamente riportati.

Tali crediti sono così composti:

	31.12.2013	31.12.2012
Credito verso erario per IVA	45.174	53.223
Credito per imposte dirette	4.137	1.696
<b>Totale entro i dodici mesi</b>	<b>49.311</b>	<b>54.919</b>
Credito per imposte dirette	23.164	23.164
<b>Totale oltre i dodici mesi</b>	<b>23.164</b>	<b>23.164</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>72.475</b>	<b>78.083</b>

Il credito verso erario per IVA pari a 45.174 migliaia di Euro, che registra un decremento netto di 8.049 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, si riferisce interamente al credito IVA maturato nel periodo 2011/2013 di cui 23.825 migliaia di Euro richiesti a rimborso sia nell'esercizio precedente che nel 2013 e su cui maturano interessi legali al 2% su base annua. Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente i seguenti eventi: a) incasso di parte del credito IVA richiesto a rimborso nel 2012 per un importo, comprensivo di interessi, pari a 29.839 migliaia di Euro e incasso di 181 migliaia di Euro per l'iva richiesta a rimborso sulle autovetture; b) incremento per l'iva maturata nel 2013 pari a 21.252 migliaia di Euro come conseguenza del recepimento nell'ordinamento italiano della nuova direttiva comunitaria riguardanti l'imposta sul valore aggiunto che stabilisce che i servizi di gestione e controllo del traffico aereo prestati da ENAV nei confronti di soggetti passivi comunitari ed extracomunitari, non concorrono più alla formazione del volume d'affari e non rilevano ai fini della determinazione del plafond disponibile che consente l'acquisto di beni e servizi senza il pagamento dell'IVA (art. 8, 1° comma lettera c) del DPR 633/72). Di tale importo, 21 milioni di Euro sono stati chiesti a rimborso in sede di presentazione della dichiarazione IVA, avvenuta nel mese di febbraio 2014. Si evidenzia che in sede di richiesta di rimborso si è provveduto a rilasciare la dichiarazione di contribuente virtuoso. Si segnala inoltre che nel mese di settembre è stata svincolata la garanzia rilasciata nel 2010 all'Agenzia delle Entrate a garanzia del credito IVA chiesto a rimborso per l'anno d'imposta 2007.

Il credito per imposte dirette ammonta a 4.137 migliaia di Euro ed accoglie per 1.662 migliaia di Euro l'imposta richiesta a rimborso, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 185/2008 presentata nel 2009, per l'IRES pagata in eccesso negli esercizi precedenti a seguito della mancata deduzione del 10% dell'IRAP dall'imposta sui redditi, deduzione resa possibile dal D.L. 185/2008 con valenza 2008 ed esercizi pregressi, e per la restante parte i seguenti crediti: i) il credito IRES per 1.482 migliaia di Euro, quale effetto netto tra l'imposta di competenza dell'esercizio pari a 14.325 migliaia di Euro e le ritenute subite e gli acconti versati nel 2013 per complessivi 15.807 migliaia di Euro; ii) il credito IRAP pari a 807 migliaia di Euro risultante dalla differenza tra gli acconti versati nel 2013

2





per 23.351 migliaia di Euro e l'imposta di competenza dell'esercizio pari a 22.544 migliaia di Euro. Il decremento è essenzialmente legato ai suddetti crediti di imposta che nell'esercizio precedente risultavano invece a debito.

Il credito per imposte dirette oltre i dodici mesi, pari a 23.164 migliaia di Euro, si riferisce al credito per la maggiore imposta IRES versata negli anni 2007/2011 per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese sostenute per il personale dipendente ed assimilato, come da istanza di rimborso presentata il 6 marzo 2013. In particolare, il diritto di rimborso trae origine dall'art. 2 del D.L. 201/2011 che ha ammesso la deducibilità analitica dal reddito d'impresa dell'IRAP, precedentemente ammessa solo nella misura del 10 per cento dell'imposta versata, decreto successivamente integrato con il decreto legge n. 16 del 2012 all'art. 4 comma 12 al fine di estendere tale possibilità anche ai periodi di imposta precedenti con decorrenza dal periodo di imposta 2007. Con riferimento ai tempi del rimborso del credito, ed in considerazione che il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prevede dei rimborsi partendo dai periodi di imposta più remoti ed in base all'ordine di trasmissione dei flussi telematici, e stabilisce i criteri nei casi in cui non vi sia una piena capienza di disponibilità finanziarie, si è ritenuto prudente classificare tale credito oltre i dodici mesi.

### IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate ammontano a 16.098 migliaia di Euro e sono iscritte prevalentemente su fondi tassati e fondo svalutazione magazzino. Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Imposte anticipate su fondi rischi tassati	14.138	1.229	(1.786)	13.581
Imposte anticipate su sval.ne magazzino	2.008	492	0	2.500
Altre	239	17	(239)	17
<b>Totale</b>	<b>16.385</b>	<b>1.738</b>	<b>(2.025)</b>	<b>16.098</b>

Gli incrementi pari a complessivi 1.738 migliaia di Euro riguardano, principalmente, la rilevazione di imposte anticipate sulla svalutazione dei crediti non deducibile fiscalmente e sull'accantonamento a fondo rischi effettuato nell'esercizio. I decrementi di complessivi 2.025 migliaia di Euro si riferiscono, in particolare, al rigiro delle anticipate iscritte sulle quote dedotte nell'esercizio di fondi tassati, con particolare riferimento ai fondi rischi, e sul fondo svalutazione del magazzino a seguito dell'utilizzo degli stessi.

Si rimanda al prospetto n. 6 allegato alla presente nota integrativa che evidenzia il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di imposte anticipate, le variazioni subite nell'esercizio e l'aliquota di imposta applicata. Si precisa che tali imposte anticipate sono state contabilizzate poiché si ritiene vi sia ragionevole certezza di realizzare in futuro imponibili fiscali tali da consentire il recupero delle stesse.



## CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri, interamente con scadenza entro i 12 mesi, ammontano a 28.780 migliaia di Euro e registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 13.714 migliaia di Euro. Nella tabella seguente viene riportata la composizione della voce in oggetto ed il commento alle variazioni avvenute nell'esercizio:

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso enti pubblici per contributi in conto impianti	21.562	6.317
Crediti verso il personale	3.510	3.584
Crediti verso enti vari per progetti finanziati	4.475	5.922
Depositi cauzionali	465	548
Crediti diversi	2.011	1.960
	<b>32.023</b>	<b>18.331</b>
Fondo svalutazione altri crediti	(3.243)	(3.265)
<b>Totale</b>	<b>28.780</b>	<b>15.066</b>

Il credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti si riferisce interamente al contributo PON reti e mobilità 2007/2013 che ha registrato nell'esercizio una variazione netta positiva di 15.245 migliaia di Euro a seguito sia della delibera dell'Autorità di Gestione del PON reti e mobilità 2007/2013 del 24 dicembre 2013 che ha ammesso al finanziamento ulteriori progetti presentati da ENAV, di cui iscritti solo la quota parte coperta da contratto, per un ammontare complessivo di 17.743 migliaia di Euro che dall'incasso ricevuto nel 2013 a valle delle rendicontazioni effettuate pari a 2.497 migliaia di Euro.

Il credito verso il personale si riferisce principalmente agli anticipi di missione erogate ai dipendenti in trasferta ed ancora non concluse a fine esercizio, di cui la parte rilevante pari a 3.243 migliaia di Euro riguarda gli anticipi di missioni erogate, già oggetto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria, e svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti. A seguito delle sentenze 745/2011 e 966/2012 della Corte dei Conti, che ha condannato i convenuti al pagamento delle somme, sono stati incassati 22 migliaia di Euro con corrispondente riduzione del fondo, a fronte dei piani di rientro definiti per il recupero del credito. A garanzia dello stesso è stato comunque effettuato il sequestro conservativo di un quinto delle pensioni, del fondo TFS e TFR, oltre al sequestro dei conti correnti e per alcuni soggetti anche delle proprietà immobiliari.

Il credito verso enti vari per progetti finanziati pari a complessivi 4.475 migliaia di Euro si riferisce principalmente alla quota di cofinanziamento di competenza dell'esercizio inerente il programma SESAR che sarà oggetto di rendicontazione nei primi mesi del 2014. Nel corso del 2013 è stata incassata la quota iscritta nell'esercizio precedente per un importo pari a 4.714 migliaia di Euro. Sono state inoltre incassati anche i crediti per il progetto Blue Med pari a 678 migliaia di Euro e Fondimpresa per la formazione finanziata per 356 migliaia di Euro, oltre all'iscrizione della quota di competenza del 2013 verso Fondimpresa pari a 336 migliaia di Euro.

La voce depositi cauzionali ha registrato un decremento netto nell'esercizio di 83 migliaia di Euro

2



sia per la restituzione di depositi cauzionali costituiti negli esercizi precedenti, che il versamento di depositi per la partecipazione a gare come la Libia.

## CREDITO PER BALANCE EUROCONTROL

Il credito per balance Eurocontrol ammonta complessivamente a 139.165 migliaia di Euro ed ha registrato nell'esercizio un incremento netto di 21.477 migliaia di Euro come saldo tra nuove iscrizioni per 65.128 migliaia di Euro e rigiro a conto economico di una quota del balance generata nel 2009, del balance 2011 e una quota del 2012 per complessivi 43.651 migliaia di Euro. Il credito in oggetto è esigibile entro i dodici mesi per un importo pari a 53.273 migliaia di Euro ed oltre i dodici mesi per 85.892 migliaia di Euro. Si evidenzia che in sede di predisposizione della tariffa di rotta per il 2014, la Società, nel rispetto del proprio equilibrio finanziario ed al fine di non incidere ulteriormente sul bilancio dei vettori nel momento di crisi del settore, ha deciso di non imputare interamente il balance generato nel 2011 e nel 2012 sulla tariffa del 2014 ma di distribuirne parte nel 2015 per un importo complessivo pari a 18,3 milioni di Euro. Con lo stesso criterio, nella determinazione della tariffa di terminale, il balance 2012 non è stato considerato nella determinazione della rispettiva tariffa del 2014 e riportato al 2015 per l'intero importo pari a circa 10 milioni di Euro.

Per la composizione del credito iscritto nel 2013 ed ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo posto nella parte finale della presente nota integrativa.

## ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce si è azzerata nel 2013 a seguito della cessione dei quattro aerei cessna di proprietà di ENAV avvenuta nel mese di settembre, per un importo complessivo pari a 1.607 migliaia di Euro.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide presso banche e Tesoreria Centrale ammontano a 92.344 migliaia di Euro e sono comprensive degli interessi maturati e delle giacenze di cassa per 42 migliaia di Euro.

L'incremento della liquidità presso gli istituti bancari registrata a fine anno rispetto all'esercizio precedente per 39.556 migliaia di Euro, si riferisce principalmente agli incassi ricevuti nel mese di dicembre dalla Commissione Europea per il finanziamento in ambito TEN-T per 11.338 migliaia di Euro oltre all'incasso dalla SESAR JU per 4.847 migliaia di Euro.

Nell'ambito delle disponibilità liquide sono infatti ricompresi 10.795 migliaia di Euro relativi ai pre-finanziamenti ricevuti, al netto delle spese sostenute, dalla SESAR JU a valere sui progetti avviati nell'ultimo triennio. L'ammontare complessivo dei pre-finanziamenti ricevuti è pari a 6.620 migliaia di Euro e sono iscritti nella voce debiti verso fornitori. Tali contributi sono vincolati al progetto.

